

15126



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " TUTTA LA CITTA' LO ACCUSA (Martin Toccaferro) "

Metraggio { *dichiarato* 2400
accertato 2390. *Marca:* AMORE FILM - Genova

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Soggetto tratto dalla commedia "Martin Toccaferro" di Enzo La Rosa. Sceneggiatura di Achille Campanile - Paolo Ojetti e Cesare Rivelli - Regista: Leonardo De Mitri - Aiuto regista: Amleto Pannocchia - Direttore di produzione: Jacopo Comin - Ispettore di produzione: Orlando Orsini - Segretaria di edizione: Vera Scivicco - Segretario di produzione: Mario Saccheri - Operatore: Carlo Bellerio - Operatore alla macchina: Dario Reni - Aiuto operatore: Giulio Pochini - Fonico: Ing. Franz Croci - Stabilimenti Pisorno - Tirrenia Esternia Rapallo, Genova, San Remo - Sistema di registrazione: Western Electric - Attori principali: Peppino De Filippo; Titina De Filippo, Umberto Spadaro, Wanda Osiris, Enrico Viarisio, Virgilio Riento, Ave Ninchi, Lauro Gazzolo, Cesare Bettarini ect. - Architetto: Maurizio Mammi - Arredatore: Bino Bernabini - Musiche: Gino Filippini.

Soggetto: Martino Lazzari, portiere di un albergo di riviera, viene creduto iettatore per un concorso di circostanze, e quindi sfuggito da tutti perde il suo posto e le sue possibilità di vita. Nella disperazione non trova altro sistema di rivalersi della ingiusta condanna che sfruttare la nomea che gli è stata fatta, approfittando della paura che il suo nome suscita in tutti. Ma approfittandone anche per fare delle opere buone e giuste. Cosichè quando, per opera di soci namini, viene processato per truffa, gli è facile dimostrare di non aver fatto nulla di male. anzi, vedendo il bene che è venuto da talune sua azioni, il pubblico finisce per decretare il suo trionfo, attribuendogli qualità di porta-fortuna.

ATTI

Si rilascia il presente nulla-osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **30 SET. 1956** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE
OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10%

(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n.° 958)

Roma,

p. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

21 SET. 1956

l.to Teodoro Bubbio